

compagnia non è abbastanza scelta per lui.

Il sig. Gambetta ha spesso torto di parlare. Ha sempre torto quando scrive. La verità è che, solo in Francia, senza distinzione di partito, egli ha tentato di fare scomparire schede da Sinistri nominati da lui stesso, e che altrettanto poco eletto nella prima circoscrizione del ventesimo circondario quanto nella seconda come l'inchiesta non potrà a meno di stabilire, egli è a quest'ora appena un ottavo di deputato.

Questo gran favorito del suffragio universale, questo spaccamonti pel quale nessun arco di trionfo era troppo fiorito, invece di balzare sotto l'oltraggio, accetta in modo compassionevole la sua disfatta e si dichiara soddisfatto delle bucce che gli elettori gli hanno dato da spulzicare.

« La maggioranza del circondario ha ratificato la mia poitica » ardisce di stampare quell'uomo, che, già morto da una parte, dall'altra agnizza. La brillante maggioranza! O'è voluto che i Gerard, i Rabagny e i Métiévier gliela fabbricassero in una circoscrizione a furia di schede nulle senza neanche riuscire a fabbricar-gliela nell'altra.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 30. — Come di solito, il conte di Robilland, nostro ambasciatore a Vienna, verrà in Italia nel prossimo ottobre.

— Si sono intrapresi nel Ministero dei Lavori Pubblici gli studi per le tariffe da applicarsi al valico del Gotardo.

— Al Congresso degli Orientalisti a Berlino, rappresenteranno l'Italia il senatore professore Michele Amari vice-presidente del Senato e dell'Accademia de' Lincei, già presidente del quarto Congresso degli Orientalisti tenuto nel 1878 a Firenze; il conte professore Angelo De Gubernatis, già segretario generale di detto Congresso, che rappresenterà particolarmente l'Istituto di Studi Superiori e l'Accademia Orientale di Firenze; e i professori Graziadio I. Ascoli, professore all'Accademia scientifico-letteraria di Milano, e Giovanni Flecchia, ambidue delegati del ministero della pubblica istruzione.

(Corr. della Sera)
NAPOLI, 31. — Il ministro della marina ha inviato al Comitato del Congresso ginnastico tra medaglie commemorative d'argento pel vincitore nelle gare delle regate.

Le medaglie hanno da un lato l'effigie del re ed al rovescio in giro le parole: Il Ministero della marina. Nel mezzo vi sarà inciso il nome del premiato.

— Il ministro della guerra ha delegato il generale Sacchi, comandante l'ottavo corpo d'armata suo rappresentante alla inaugurazione del Congresso.

MILANO, 31. — Fra coloro che nelle ultime ore arrivarono in Milano e presero alloggio all'Albergo Roma, notiamo il duca di Torlonia e il principe di Ghika di Rumenia.

— Questa mattina, alle 7 1/2, il Re lasciava il suo palazzo della Villa Reale, e accompagnato dal suo aiutante di campo fece una passeggiata. Guidava egli stesso due magnifici cavalli grigi.

LIVORNO, 31. — Ieri S. E. il Ministro delle finanze onorava di sua presenza il nostro Ricovero di Mendicanti e annesso Asilo infantile Grabau. Ricevuto dal sig. presidente, dal segretario e da alcuni membri della Congregazione amministratrice, visitava accuratamente nelle varie sue parti quello stabilimento e degnavasi nello accomiarsi esprimere con parole lusinghiere la piena sua soddisfazione per il regolare andamento del pio Istituto. (Gazz. Livor.)

CATANIA, 30. — Nelle elezioni amministrative di domenica risultarono eletti, su quindici, nove membri della lista costituzionale. Il concorso degli elettori alle urne fu scarsissimo. (Risorgimento)

CERVIA, 31. — Scrivono al Ravennate: In occasione dell'anniversario della fucilazione di P. Barsanti vennero qui affissi manifesti sovversivi. I carabinieri li distaccarono e sequestrarono.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 30. — È nato un altro rampollo alla casa degli Orleans. Il

conte d'Eu ha fatto battezzare un altro figlio col nome di Antonio Luigi Filippo. Al battesimo assistevano molti membri delle famiglie di Braganza e di Borbone. Il padrino del neonato era S. A. il duca di Montpensier; la matrigna la principessa di Joinville.

— 30. — Mentre i giornali inglesi dichiarano che sir Carlo Dilke si tratterà pochissimo a Parigi e non vedrà nessun uomo autorevole del governo, il Paris crede probabile che egli abbia dei colloqui con molti uomini politici francesi.

— Si annunzia che mons. Frappel interpellerà all'apertura della nuova Camera il signor Constans sulle difficoltà incontrate dagli ecclesiastici nell'esercizio del loro diritto di voto.

— Il Siècle crede sapere che una proposta relativa alla secolarizzazione dei beni delle congregazioni religiose sarà presentata al Parlamento nella prossima sessione.

GERMANIA, 29. — I giornali tedeschi parlano di nuovo della annessione del principato di Waldeck alla Prussia. Alcuni negoziati non ha avuto luogo da un anno fra i governi interessati e nulla fa prevedere che le trattative siano per essere riprese.

— La Correspondenza nazionale liberale del 21 agosto assicura che le elezioni germaniche avrebbero luogo nella seconda quindicina di ottobre.

Una decisione in questo senso sarebbe stata presa dal sig. di Bismark durante il suo recente soggiorno a Berlino.

— Circa il viaggio del vescovo di Korum a Varzin la Strasburger Union dice che esso fu intrapreso per invito diretto del Cancelliere che glielo fece avere per mezzo del maresciallo Manteuffel.

Il vescovo Korum giunse da Varzin a Berlino domenica scorsa e disse essere stato ricevuto dal principe di Bismark nel modo il più cordiale.

La dispensa al giuramento dovrebbe essere pubblicata fra giorni dal giornale ufficiale.

AUSTRIA-UNGHERIA, 30. — In Austria gli affari della Bosnia occupano in questo momento l'attenzione del governo. L'imperatore ha sanzionato il progetto per la nomina d'una Commissione incaricata di elaborare un regolamento per una organizzazione giudiziaria.

Fino ad ora non esistono regole precise tanto in materia di codice di procedura penale come negli affari civili, i giudici applicano a volontà l'antico diritto maomettano, il diritto serbo, le leggi serbe, ovvero il diritto e le leggi ungheresi.

SVIZZERA, 30. — Il corrispondente di Ginevra del Daily News telegrafa che in Svizzera si è ora formato un lago per effetto di una frana che ha chiuso il corso di un'affluente del Reno. La vallata è convertita in una distesa d'acque.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 27 agosto contiene:

R. decreto 26 giugno che erige in ente morale la Pia Istituzione ballattanti e slattati per la città di Brescia.

R. decreto 6 agosto che autorizza dal fondo per le spese impreviste una sesta prelevazione di lire 30,000 in favore del capitolo: «Spese per l'inchiesta sull'esercizio delle ferrovie» del ministero dei lavori pubblici.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Dal Campo

Corrispondenza Particolare del Giornale di Padova.

Este, 31 agosto 1881. Ieri l'ordine del giorno della I. Divisione portava riposo e conferenza per cui non fu fatta alcuna. Gli ufficiali esteri visitarono il Sindaco. Ieri a sera in Piazza, grande illuminazione a palloncini colorati - luci di bengala - razzi - musica. Intervenne il generale comandante in capo dello Stato Maggiore e gli uffiziali esteri.

Il giuri sulla fazione campale di S. Fidenzio non si pronuncerà che segretamente.

Oggi manovra di Divisione con nemico segnato.

Questo è composto di:

I° battagl. del 40° fanteria
II° » del 35°
III° » del 35°
2 plotoni II° squadrone 17° cavall.
6 pezzi dell'8° artiglieria
2 compagnie dell'8° bersaglieri
VIII° compagnia del 39° fanteria, incaricata di missione speciale.

Alle 8 del mattino il nemico segnato era già in posizione sulla catena di basse colline fra Cinto e il Colle di Zemola - la fronte a Este e pronto a respingere l'assalto di un corpo nemico che s'avanza di fronte a una lunga linea che dal Cervo per Baone e Valle va fino al Colle, all'Est di Zemola.

Il nemico è tutta la prima Divisione. Ho detto ieri che il nemico segnato è munito di bandiere colorate - difatti, disponendo esso di pochissime forze, deve supplire al numero con mezzi speciali e lo fa con bandiere per la fanteria e bersaglieri, per quali la bianca - plottone; bianca-rossa - compagnia; bianca-bleu - battaglione, per la cavalleria con gonfaloni: bianco 1° squadrone, rosso 1°2 squadrone; i gonfaloni bianchi dell'artiglieria rappresentano le batterie.

Ne viene che, essendo queste manovre una pratica di strategia, il comandante che si trova di fronte una bandiera di una forza maggiore della sua deve o retrocedere o supplire in qualche altra maniera - Alimenti è messo fuori di combattimento, come avvenne l'altro ieri alla batteria nera a S. Fidenzio.

A domani il resto.

Y.
Rivista militare. — Sappiamo che, contrariamente ad alcune voci corse, il lavoro di collocazione dei palchi in piazza d'armi non è stato sospeso. Sono passate invece, pratiche tra la R. Prefettura e la Congregazione di Carità allo scopo di lasciare un'area libera maggiore al pubblico « non contribuente » che assisterà allo spettacolo della rivista dal campo militare e dalla strada Montanara.

Consiglio Comunale.

Dopo breve discussione il Consiglio oggi ha votato quest'ordine del giorno:

« Il Consiglio prega la Giunta a rimanere in ufficio e a rinviare ad un mese la formazione della nuova amministrazione. »

« Venne pure approvato all'unanimità, meno un voto, il seguente ordine del giorno.

« Il Consiglio, dolente della confermata rinuncia dell'onor.

Preside comm. Francesco Piccoli dall'ufficio di Sindaco, per dieci anni degnamente da esso sostenuto per bene e decoro del nostro Comune, sente il bisogno di attestargli la propria riconoscenza per la sua zelante, leale e benefica amministrazione e passa all'ordine del giorno. »

Facciamo vivissimo plauso ad entrambe le deliberazioni.

Relazione della Seduta straordinaria 29 agosto - Ore 1 pom. Presenti 32 consiglieri.

Si procede alla lettura di due verbali.

Il consigliere Salomoni nell'atto di abbandonare i colleghi del Consiglio rivolge loro saluti e ringraziamenti, pregando alla città auguri gentili per l'avvenire.

Tolomei ringrazia a nome dei colleghi, esprimendo la fiducia che il prof. Salomoni possa riuscire utile al paese anche se non compreso nel numero dei consiglieri comunali.

Partecipa al Consiglio la lettera 23 agosto dell'onor. Piccoli nella quale egli dichiara d'insistere sulle dimissioni date.

Da inoltre comunicazione al Consiglio d'una lettera del Prefetto dalla quale risulta che con decreto 8 corr. vennero accettate quelle dimissioni dal Governo del Re.

Viene rimessa alla seduta seguente la discussione sul Conto Consuntivo 1880 del Comune e del Dazio.

Viene data comunicazione della deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta nella seduta 1° andante per accordare al libraio sig. Stiansi Guglielmo la liberazione di un deposito di lire 500, ch'egli, a garanzia del Comune, aveva fatto nell'atto di accettare la fornitura dei libri scolastici per le scuole primarie comunali.

Concorso del Comune nella spesa

pel trasporto dei magazzini alla Stazione ferroviaria.

L'Assessore Bellini riepiloga la storia delle pratiche corse su questo argomento tra il Governo e i rappresentanti del Consiglio Comunale e della Provincia.

Ma poiché una relazione sullo stesso argomento noi abbiamo già riportata ai nostri lettori nel resoconto delle ultime sedute del Consiglio Provinciale, oggi la relazione dell'assessore Bellini ci limitiamo solo ad accennarla.

La relazione si chiude col seguente ordine del giorno:

Il Consiglio delibera che anche il Comune di Padova concorra nella spesa pel trasporto dei magazzini alla Stazione ferroviaria limitando questo concorso a L. 27,500 le quali saranno corrisposte possibilmente in cinque rate annuali a partire dall'epoca in cui si darà principio al lavoro, senza interesse di sorta; ed autorizza fin d'ora la Giunta alla inserzione del fondo nei rispettivi bilanci.

Viene approvato.
Vendita di confinanti d'un tratto di strada abbandonato.

Sulla relazione dell'assessore Bellini viene approvato il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio autorizza la Giunta a vendere ai confinanti proprietari quel piccolo tratto di strada, rimasto abbandonato; che corre tra i mappali numeri 720 - 715 - 716 - 1043 - 316 - 714, purchè i confinanti stessi signori Piazza dottor Francesco e Nalin dottor Edoardo, paghino il primo L. 60 il secondo L. 20. - Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa sono a carico degli acquirenti.

Costruzione di un marciapiede lungo il fabbricato del caffè Padrocchi.

Bellini, relatore, espone essere vecchio e generale il desiderio che quel marciapiede sia costruito. Dice che la Giunta, prendendo occasione dal restauro di quel caffè e dalla erezione del nuovo edificio della Posta, sarebbe disposta a secondare questo desiderio e perciò propone al Consiglio l'ordine del giorno seguente:

« Il Consiglio autorizza la spesa di L. 1300 per far costruire un marciapiede sulla fronte del caffè Padrocchi e delibera che le L. 1350 sieno prelevate dal fondo delle impreviste per formare un nuovo articolo N. 139 bis alla categoria IV titolo IV. »

Manfredini chiede se il marciapiede sarà elevato sul piano stradale, e quale larghezza potrà avere.

Bellini risponde che il marciapiede resterà a livello della strada, e avrà una larghezza di due metri.

L'ordine del giorno è approvato.

La seduta è levata alle ore 3 pom.

Indirizzo al comm. Piccoli.

— Mentre gli impiegati del nostro Municipio, mossi dal pensiero lodevolissimo di dare un pegno duraturo dei loro sentimenti di riverenza e di affetto al comm. Piccoli, nella circostanza in cui lascia l'Amministrazione del Comune, da lui retta sì a lungo con tanto senno e con tanto patriottismo, stanno firmando un indirizzo, che gli sarà fra breve presentato, nel abbiamo avuto l'opportunità di conoscerne il testo, che molto di buon grado riproduciamo, e di apprezzare anche il merito artistico della pergamena, su cui l'indirizzo fu trascritto. Eccone frattanto i sensi:

Il commendatore

PICCOLI AVV. FRANCESCO

dopo dieci anni dedicati al bene di Padova abbandonò l'ufficio di Sindaco lasciando di sé desiderio vivissimo amore stima gratitudine in tutti

Ebbe un solo orgoglio che l'amministrazione del Comune fosse onesta

Tenne fede alla bandiera su cui stava scritto

prospetto in tutta la vita alla luce di una buona coscienza del paese

Carattere antico mente ampia lucidissima gentiluomo perfetto

nel giudizio di persone di cose sereno imparziale equanime amministratore filosofo artista innamorato del Vero del Bello come figlio la madre

predilesse Padova consacrando

gli anni migliori della sua vita

Al Sindaco benevolo provvidente amatissimo

questo ricordo

gli Impiegati Municipali offrono riconoscenti

Padova, agosto 1881.

Il lavoro della pergamena è del signor Berti, disegnatore municipale, con ornati a corpo su foglia d'oro, stile dell'epoca 1200 circa, condotti con rara delicatezza e precisione, come abbiamo sempre riscontrato in tutte le cose del Berti. Ad uno degli angoli superiori dell'inquadro l'artista pose, in miniatura, il ritratto del Piccoli, disegnato benissimo e assai somigliante.

Il Berti diede pure il disegno dei fregi della coperta, eseguiti con particolare maestria dall'artista Favero Lucindo, il quale lavora nell'officina dell'erecico Bertoni Francesco, Via del Municipio. I fregi sono in argento, come pure il monogramma nel centro, sopra velluto in azzurro.

La legatura è fatta colla solita eleganza e diligenza dal nostro bravo Angeli Marco.

Tutto l'insieme costituisce un presente di molto buon gusto, che onora chi lo ideò e lo pose ad effetto, e che si conviene alla sua destinazione.

Società di Cremazione.

— Ieri, come da precedente avviso, si radunò, a mezzogiorno, nella sala della Croce di Malta la nuova Società di Cremazione per discutere il suo Statuto.

Gli intervenuti erano numerosi.

Al Soglio Presidenziale sedeva il Comitato Promotore a completo, meno uno dei suoi membri perchè impedito.

Teneva l'ufficio di Presidente il dott. Berselli, Medico Capo Municipale, che, dichiarata aperta la seduta, pronunciò un breve discorso applauditissimo.

Esordiva col delicato pensiero che la « veste povera e disadorna » onde avrebbe potuto svolgere il vasto e complesso argomento, renderebbe negli astanti più vivo e crucioso il desiderio di quella parola dotta, faconda, elegante, persuasiva, che, ahimè, da appena sei mesi si è fatta muta per sempre.

« Sì, o signori, oggi e di qui, niun'altra voce, se non quella di FERDINANDO COLETTI avrebbe dovuto risuonare cara ed aspettata fra noi. »

Ricordo che fuo da 25 anni fa il Coletti propugnava il sistema della incenerazione dei cadaveri. Gettò quindi uno sguardo retrospettivo al cammino percorso dal giorno in cui la cremazione veniva dal Coletti richiamata in onore: annoverò gli studi del Polli, del Clericotto, del Batti, del Ferruzzi, del Grancini, del Venini, del Siemens, di Gorini, di Brunetti per risolvere il « complicat » problema, le adunanze scientifiche, le pubblicazioni popolari, onde i germi della grande riforma si fecondavano, trionfando del pregiudizio, fiacché a Milano, sempre magnanima, sempre generosa e pronta nelle grandi iniziative inauguravasi praticamente nel 1876 l'era nuova in Italia colla successiva istituzione di due crematori; e Lodi, seguendone l'esempio, numerò in appresso 17 urne cinerarie nella sua modesta necropoli, e Brescia, Venezia, Roma, Udine, Pisa, Cremona, Codogno, Varese calleggiarono la nuova conquista e si avviarono alla sua applicazione, per tacere di altre città estere del vecchio e del nuovo continente, che fecero pur esse altrettanto.

« Oggi, conchiuse, Padova nostra si unisce a quella nobile schiera; e ben paga di cooperare anche per tal guisa ai progressi della civiltà e dell'igiene, mestamente deplora di sciogliere l'antico voto sull'urna che, ah! troppo precocemente, racchiude le ceneri del fatidico Riformatore, del lagrimato Concittadino. »

Si procedette quindi alla lettura degli articoli dello Statuto Sociale, per l'opportuna discussione.

Il 1° articolo, dietro proposta del socio sig. Lorigiola, ed osservazioni di altri socii, venne modificato nel senso che la nuova Società si denomini:

« Società « Ferdinando Coletti » per la cremazione in Padova. »

Gli articoli 2 e 3 furono approvati, dopo una raccomandazione al n. 2 del socio Lorigiola.

Alle discussioni dell'art. 4° presero parte i socii signori Argenti Giulio e Donati Marco, e fu votato con una modificazione presa d'accordo, ed espressa colle seguenti parole circa i rapporti di ogni socio colla istituzione:

« S'informino agli obblighi portati dal presente Statuto. »

L'articolo 5° diede luogo ad una viva e lunga discussione, cui presero parte i soci signori Lorigiola, Leonarduzzi, Argenti, Donati Marco, Donati Antigono, Monaco, Cavallo, Zanon, Dolfin, Tivaroni, d'Ancona ed altri, e ch'ebbe per oggetto di precisare gli obblighi della Società riguardo alla cremazione del socio defunto, per mettere in armonia le disposizioni di questo articolo colle altre dell'articolo 2, che lo precede.

L'art. 5 rimase qual era stato nel progetto di Statuto salvo raccomandazioni da tenersi a calcolo nel Regolamento, per le questioni delicate, che potessero sollevarsi.

Furono approvati gli articoli 6, 7, 8, 9, 10.

All'art. 11, dietro proposta di Leonarduzzi, circa il patrimonio sociale, si aggiunsero le parole:

« Oblazioni, lasciti e donazioni. »

Si approva pure un articolo transitorio proposto dal socio Bertolini, pel quale la Società debba interessarsi e adottare i provvedimenti necessari per la cremazione del socio, che si rendesse defunto fuori della residenza della Società cui appartiene.

Votati gli articoli, lo Statuto fu pure approvato nel suo complesso.

Procedutosi quindi alla nomina delle cariche, riuscirono eletti secondo l'elenco che abbiamo già pubblicato in doppia edizione.

Quindi la seduta fu sciolta.

Suole di Magistero e Provveditori.

— Avviene di frequente che Municipi e Provincie ricorrano a Provveditori agli studi per avere indicazioni di insegnanti a cui affidare la tale o tale altra cattedra vacante nelle scuole dipendenti dalle accennate amministrazioni.

Ebbene, i Provveditori molte volte non sono in grado di corrispondere a siffatte richieste, e taluni non possono o vogliono assumere la responsabilità di indicazione, che finiscono per essere raccomandazioni - ognuno intende con quanto pregiudizio dell'indipendenza dell'attività scolastica da una parte e delle amministrazioni locali dall'altra.

Nell'intento di ridurre questo uso alle minime proporzioni, crediamo opportuno pubblicare una Circolare che il Rettore della nostra Università, comm. Emilio Morpurgo, ha, con saggio provvedimento, diretto a Provveditori agli studi, avvertendo che sarà bene, d'ora innanzi, che Municipi e Provincie, e anche Istituti privati, quando sono in bisogno di qualche insegnante, si rivolgano direttamente all'Università per ottenere tutte quelle informazioni che costituiscono un illuminato consiglio una sieuralgia e tizia all'amministrazioni che stanno per procedere alla nomina di un insegnante.

Ciò dett., la parola al Rettore della nostra Università:

« Fondata da tempo non molto remoto, e con assegno di stipendii governativi agli studenti, presso questa R. Università, la scuola di Magistero per le Scienze avente facoltà di conferire diplomi di abilitazione all'insegnamento secondario, e non essendo diffusa la notizia della sua esistenza quanto lo è quella della scuola di Magistero per le lettere, chiesto ed ottenuto il consenso di S. E. il Ministro per gli studi, parmi opportuno di richiamare sopra la indicata Scuola l'attenzione dell'illustrissimi signori Provveditori agli studi. »

Ed aggiungo che gli insegnanti abbracciano in essa un quadriennio dividendosi nelle sezioni di chimica, delle scienze naturali, e di fisica, e che le abilitazioni all'insegnamento sono accordate dalla Scuola in un'apposita sessione autunnale d'esami eziandio a persone che non ne abbiano frequentato i corsi, a tenore del Regolamento approvato con R. Decreto 10 maggio 1877.

La Scuola ha abilitato nel corrente anno scolastico i signori dott. Giuseppe Fab, per la Fisica ed i signori dottori Ugo Ugoletti - Lorenzo Trepi - Arturo Ross - Silvio Trento e Benvenuto Pellegrini per la Storia Naturale i quali saranno addetti agli studi secondari governativi se abbiano vacanze di cattedre, o accetteranno proposte di collocamento presso Istituti provinciali, comunali o privati, se queste corrispondano alle loro convenienze personali. »

Padova, addì 23 agosto 1881.

IL RETTORE
E MORPURGO

Non era vero. - Per due giorni di seguito abbiamo resistito alle assicurazioni, che ci venivano date da ogni parte circa un furto commesso a danno del Maggiore Generale Prusiano intervenuto alle grandi manovre, al quale, si diceva, fossero state involate le decorazioni pel valore di circa diecimila lire. Il fatto veniva raccontato dappertutto, come cosa sicura e ciononostante non ne tenevamo conto. Il nostro corrispondente accennò pure in una lettera, come cosa di cui si parlava per tutta l'Este, ma noi, sempre sperando che il fatto non fosse vero, abbiamo una prima volta tolto dalla lettera le parole, che si riferivano. Finalmente persona di Este, venuta martedì nel nostro ufficio, ci assicurava di nuovo nei termini più precisi, che il furto era vero; e soltanto allora ci siamo risolti a registrarne la voce, però nei termini più dubitativi, perchè ci restava sempre la speranza che si trattasse soltanto di cosa immaginaria, o di un equivoco.

Ed ora siamo lieti di rilevare con piena sicurezza, ch'era precisamente l'equivoco, e null'altro. Sappiamo infatti che la R. Prefettura locale, che non aveva alcuna notizia di questo reato stimò opportuno rivolgersi al Capo dello Stato Maggiore Generale del Corpo d'armata; e siccome per una circostanza pareva avesse relazione alla voce corsa del furto (cioè che all'albergo della Stella d'Oro trovavasi una piccola valigia dimenticata dallo stesso signor Generale) fu chiesto se era vero il furto e se mai gli oggetti che si supponevano derubati fossero invece nella valigia.

Il distinto sig. Colonnello di Stato Maggiore conte Abate ha avuto la cortesia di rispondere sollecitamente al dispaccio del Prefetto con un telegramma che si riporta testualmente: *Este, 31 agosto 1881, ore 7.35 p.*

Non esiste furto. Valigetta lasciata all'albergo "Stella d'Oro" non è stata dimenticata ma depositata.

Colonnello ABATE. Ed ecco fortunatamente ridotta alla sua notizia spiacevolissima, sulla quale, come succede spesso, alcuni camavano perfino i più minuti particolari con un'asseveranza, che, se onore alla fantasia di chi li spaccia, non è altrettanto una prova della siderabile prudenza.

La memoria di G. B. Belzoni. Sappiamo che nell'occasione della visita a Padova dei Congressisti geografici il dott. Belzoni sta proponendo alla Giunta Municipale di far fotografare il ritratto del padovano viaggiatore, suo zio paterno, *G. B. Belzoni*, da lui eseguito, allo scopo che sia presentata una copia in dono ai singoli Congressisti.

Tiro alla quaglia. - Domenica 1. settembre 1881 alle ore 8 ant. nel campo della Società avrà luogo un tiro alla quaglia.

Premi con Diploma.
1. Premio 30 p. 100
2. » 20 »
3. » 10 »

Sulle entrate
4. 5. 6. medaglia d'argento.
Poule di Consolazione
Premio con Diploma fra i non premiati nella gara generale.

Truffe spagnole. - Dal ministro dell'interno è stata spedita la seguente circolare ai prefetti del Regno:

Parecchi Sindaci e privati cittadini, ebbero in questi ultimi anni a ricevere delle lettere provenienti da Madrid nelle quali un individuo che si dice detenuto in quella città perchè compromesso politicamente o come seguace di Don Carlos, o come ex Segretario di agente di detti personaggi stranieri offre di dividere somme rilevanti che assicura aver seppellite in Italia quando vi fu di passaggio prima della detenzione, e chiede in compenso che gli venga anticipata una data somma per poter ritirare le sue valigie sequestrate in una delle quali si contiene, a suo dire, la pianta coll'indicazione del luogo in cui il tesoro è nascosto.

L'individuo che scrive deve evidentemente far parte di una vasta e ben organizzata associazione di truffatori i quali da Madrid tentano di sorprendere l'altrui buona fede, ed il Governo Spagnuolo ha già fatto arrestare degli individui sospetti ed iniziato un procedimento penale, il quale, è a sperare, potrà avere una fine soddisfacente.

Siccome però, malgrado gli sforzi dell'Autorità spagnuola, tali tentativi di truffe non accennano a cessare, e perchè risulterebbe che non pochi cittadini del Regno, forse adescati dall'idea di guadagno si sono lasciati sedurre dalle apparenti promesse, così ho stimato opportuno, per garantire la fede pubblica, di far noto quanto sopra a V. S. pregandola di farne oggetto di comunicazione ai giornali che si stampano nella provincia, per mettere così in guardia il pubblico, il quale dev'essere persuaso che si tratta di un inganno e che non meritano alcuna fede le notizie contenute nelle lettere succennate.

Prego ecc. Pel Ministro firmato: BOLIS.

Fazio. - Ieri in via Servi fu raccolto dalle guardie di P. S. un contadino che commetteva stranezze. Condotta alla sala d'osservazione dell'Ospedale, fu subito passato alla sezione maniaci. Sembra sia un certo A. B. di Dueville (Vicenza) contadino e possidente - ma già affetto di pelagra.

Minaccio ed arresto. - Ieri un signore rispettabilissimo di questa città dovette compiere un atto molto severo contro un figliastro ch'egli trattava invece con riguardi. Lo consegnava nientemeno che alle Guardie di P. S. Quel figlio, certo L. F. condannato altre volte e ultimamente dalle corte d'Assise di Roma per truffa, viveva a Verona dove il padre gli passava circa due lire al giorno purchè stesse là residente. Ma sembra il figlio non ne rimanesse contento perchè invidia continuamente con lettere piene d'ingiurie e di minacce contro il padrino, e ultimamente gli dichiarava di volerla fare finita una buona volta a costo della galera.

Ieri a sera difatti, L. F. era a Padova e incontrò il padre lo avvicinava bruscamente - ma passavano le guardie e fu arrestato. - Dopo pochi minuti dacchè era chiuso in camera di sicurezza picchiò replicatamente dicendo d'essersi avvelenato con tre o quattro zolfanelli che s'era trovati indosso e sfuggiti alla perquisizione.

Trasportato all'Ospedale per semplice precauzione, (avendo egli altre tre volte ricorso a questo sotterfugio dell'avvelenamento per impietosire le numerose vittime delle sue truffe e dei suoi furti) si trovò che non mostrava alcun sintomo d'avvelenamento; egli aveva masticato (non inghiottiti) i zolfanelli avvolti in una carta - carta che teneva ancora in bocca e da cui proveniva l'alto di zolfo.

Si sta procedendo.

In provincia. - **Furti.** - A Pernumia (Monselice) furono rubati al parroco D. F. D. due materassi pel valore di L. 20, di notte mediante scalata. - Altri due piccoli furti a Maserà e Tribano aldissotto di L. 10.

Incidio. - Quasi non bastassero ad accrescere la triste lista degli incendi tante cause più o meno colpevoli s'unisce anche il cielo. La folgore incendiò verso le 4 pom. il cascinale coperto in paglia del contadino B. L. apportandogli un danno, non assicurato di L. 2,200.

Predizione di Mathieu de la Drôme. - Secondo le predizioni di Mathieu de la Drôme, in settembre avremo:

Vento il giorno 1, cattivo tempo al primo quarto di luna, dal 1 all'8 venti sulle Alpi, il 2 e il 6 forti calori in Italia.

Temperatura variabilissima a luna piena, cioè dall'8 al 15. Pioggie diritte e frequenti. Vento nei giorni 8, 12 e 14 sul Mediterraneo e l'Adriatico. Bel tempo dal 15 al 23. Brevi piogge il 16 e il 19. Venti variabili assai impetuosi dal 20 al 22.

Temperatura variabilissima a luna nuova, che comincerà il 23 e finirà il 30. Pioggie al nord dell'Europa; piogge dirotte al sud.

Mese generalmente buono. Repentine variazioni di temperatura a partire dal 21. Stato sanitario soddisfacente. Vendemmie felici.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE
Bollettino del 30 agosto
NASCITE
Maschi N. 5. - Femmine N. 4.
MORTI
Fasolo Giovanni Antonio di Giovanni di mesi 3.
Mattioli Lucia di Gio. Battista di anni 13 mesi 1 civile.
Betelli Francesca fu Giseppe d'anni 38 levatrice nubile.
Tutti di Padova.
Chiarenti Toffanin Giacinta fu Giuseppe d'anni 58 villica coniugata, di Albignasego.

TEATRI E NOTIZIE ARTISTICHE

Teatro Garibaldi. - La Compagnia drammatica sociale dell'Emilia diretta da Carlo Borisi darà la sua prima rappresentazione al Teatro Garibaldi la sera di sabato prossimo alle ore 8 1/2 colla *Fernanda di Sardou*.

Concerto che la banda del 78° reggimento fanteria suonerà oggi, 1 settembre dalle ore 8 1/4 alle 10 p., in Piazza Unità d'Italia.

1. Marcia - Verona - Pasaro.
2. Preludio e Terzetto - *Roberto il Diavolo* - Meyerbeer.
3. Mazurka - *Ricordo di Bari* - Pasaro.
4. Pout-pourri sull'Opera - *Aida* - Verdi.
5. Gran Valzer nell'Opera - *Le donne Curiose* - Usiglio.
6. Sinfonia - *Dinorah* - Meyerbeer.
7. Polka-Galopp - *Bavardage* - Strauss

Istituto Musicale di Padova. - Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova, il 2 sett. dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2 pom., in Piazza Unità d'Italia:

1. Polka - *Chuchoterie* - Galli.
2. Mazurka - *Per te - co. Ida Correr*.
3. Sinfonia - *I Normanni a Parigi* - Mercadante.
4. Preludio ed Atto 1° - *Aida* - Verdi.
5. Valzer - *Stelle Padovane* - Drigo.
6. Terzetto - *Guglielmo Tell* - Rossini.
7. Marcia - *Gli Studenti di Padova* - Palumbo.

Il telegrafo ci annunciava ieri la morte di *Pietro Cossa* - avvenuta a Livorno.

Nacque a Roma nel 1833. - Esordì colla tragedia « Mario e i Cimbrici » non rappresentata, scrisse quindi i drammi « Puschin e Beethoven » che passarono sulla scena senza infamia e senza lode, come le tragedie « Sordello » e « Monaldeschi ». In questi primi tentativi alcuni profili di personaggi rivelavano l'ingegno che doveva mettere alla luce il « Nerone » lavoro che lo trasse d'un tratto dalla numerosa schiera dei mediocri, gli diede fama in Italia e valse a farlo conoscere agli stranieri.

Dopo il successo del « Nerone » scrisse « Plauto » e il suo Secolo « Coia di Rienzo » « Giuliano l'apostata » e poi « Messalina », « Cleopatra » e i « Borgia » il dramma del Cossa in cui v'è « maggiore rapidità d'azione e vigore d'impronta »; da ultimo « Ariosto », « Cecilia » e finalmente, « Napoleotani del 1799 ».

Morte lo rapì quando stava per cogliere allora più sicuri. - Elaborava in questi ultimi tempi un nuovo lavoro « Silla » dramma storico.

A Livorno si era recato per la messa in scena dei « Napoleotani del 1799 ».

Il teatro nazionale ha fatto una perdita che segna anche per le lettere un lutto profondo.

L' *Agenzia Stefani* ci telegrafa: LIVORNO, 31. - Stasera avrà luogo l'accompagnamento funebre della salma di *Pietro Cossa* alla stazione. Domani alle 4,35 il feretro partirà per Roma. La città è commossa.

Bollettino Commerciale
VENEZIA, 30. Rendita it. god. da 1° gen. 1881 89,48.
1° luglio 1881 91,65.
1° 20 franchi 20,35, 20,37.
MILANO 30. Rendita it. 91,60.
1° 20 franchi 20,34.
Sete. Affari diminuiti, prezzi in aumento.
LIONE, 29 Sete. Affari brillanti, prezzi sostanzialissimi.

Corriere del Mattino
Il Re alle Manovre
Ecco la nota dell'Italia Militare, in data del 30 agosto, relativa alla venuta di Sua Maestà in Padova:

Sappiamo che S. M. il Re si degnava seguire le grandi manovre nelle vicinanze di Padova, comandate dal tenente generale marchese Pallavicini di Priola.

La prefata Maestà Sua giungerà sul luogo il mattino del 5 settembre per assistere alla lezione a divisioni con-

traposte che si svolgerà in quel giorno presso il Cattaio, e seguirà le rimanenti operazioni fino alla rivista finale che avrà luogo il giorno 11 in Padova. S. M. sarà accompagnata da S. E. il Ministro della Guerra.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

L'onor. Baccelli, ministro della pubblica istruzione, che un telegramma dell'Agenzia Stefani ci annunzia arrivato a Genova, proseguirà, crediamo, per Torino, Milano, Venezia e Padova, e più tardi andrà pure a Napoli.

In questo giro l'onor. Baccelli si propone di agevolare, confidando direttamente e personalmente con le autorità scolastiche locali, parecchie questioni pendenti da molto tempo e relative principalmente all'istruzione superiore.

DISPACCI DELLA NOTTE (Agenzia Stefani)

LIVORNO 31. - Stasera alle 10,40 Magliani è partito per Milano.

PALERMO, 31. - È morto stamane il senatore *Maurigi*.

ROMA, 31. - Mancini trasmise ai rappresentanti italiani il comunicato della *Gazzetta Ufficiale* 20 agosto relativo ai meetings, assieme a una circolare dichiarante che il comunicato fu manifestazione affatto spontanea delle intenzioni del governo.

PARIGI, 31. - La Francia, dietro domanda del Governo italiano, accordò la comunicazione testuale degli atti dell'inchiesta supplementare, ai fatti di Marsiglia. È inaspettato che l'Italia ne abbia chiesto anticipatamente la pubblicazione, volendoli esaminare prima di formulare simile inchiesta od altra qualsiasi.

PARIGI, 31. - La voce che Bardoux surrogerebbe Desprez al Vaticano è infondata.

LONDRA, 31. - L'ordine del Bagno fu conferito allo Speaker.

LISBONA, 31. - Dispacci dal Chili recano che l'arcivescovo e il tribunale della corte suprema di Lima riconobbero Garcia Calderon. Lima mandò una petizione al congresso, chiedendo l'armistizio. Il corpo d'occupazione chileno sarebbe ritirato. Le forze peruviane provocarono la ripresa delle ostilità, colando il vapore chileno *Atuacha*.

ROMA, 31. - Ferrero parte domani per Milano. Al 3 settembre accompagnerà il Re alle Grandi manovre.

ROMA, 31. - La Giunta municipale reherassi alla stazione alle 12,45 meridiane per ricevere la salma di *Cossa*. Alle 5 solenne trasporto a campo Varano.

La giunta municipale ricevette telegrammi di condoglianza dalle giunte di Livorno e Siena.

ROMA, 31. - Stasera sono partiti *Baccarini* e *Dal Giudice* per Benevento. Domani inaugureranno il tronco Benevento-Pietralcina, poi il corso maggiore della città. Venerdì mattina visiteranno lo stabilimento Granili di Pietrarsa, poi lo stabilimento Cottrau.

TRAPANI, 31. - L'unica banda di briganti, esistente ancora in Sicilia, la banda *Colancia* che ricattava l'avvocato Testone, non è più. La notte scorsa fu sorpresa in una cascina nel territorio di Marsala e circondata. Dopo qualche fucilata, dovette arrendersi alla forza. Sono arrestati due fratelli Colamia e i briganti Bonnia, Vaccaro e Salerno. Il ricattato Testone fu liberato. Nessuna disgrazia.

MILANO, 31. - Stasera alle 10,30 circa 300 francesi sono giunti con treno speciale da Parigi, per visitare l'Esposizione.

MILANO, 31. - A mezzogiorno fu inaugurato il quattordicesimo Congresso alpino. Erano presenti i rappresentanti delle Società italiane ed estere, signore, 200 soci, Sella, Bauden, Denza e Bellinzaghi.

Vigini, presidente della sezione di Milano, salutò applauditissimo gli intervenuti.

Sella, acclamato, parlò degli scopi e dei progressi, dei martiri dell'alpinismo, concludendo che l'istituzione prepara combattenti per la patria e per il Re, coraggiosi difensori delle Alpi contro chiunque. (*Fragorosi applausi*)

Il Sindaco salutò argutamente gli alpinisti.

Parlano Budden e i rappresentanti delle società.

Una lettera del ministro Visone in nome del Sovrano solleva una entu-

siastica dimostrazione. Svolgesi l'ordine del giorno.

GENOVA 31. - Baccelli, visitando l'Ospedale della duchessa di Galliera, ammirava l'opera grandiosa. Accompagnato dal Prefetto, visitava l'Ospedale Pammatone, il Gabinetto anatomico dell'Università e la Scuola superiore navale.

PIREO, 31. - La corvetta *Vettor Pisani* è giunta stamane a Gerigo e prosegue il viaggio per ritorno in Italia.

TUNISI, 31. - Roustan imbarcasi alle 6 pom., per Parigi.

La Commissione per i danni di Sfax tenne la prima riunione ed elesse Presidente il comandante della corazzata francese.

TUNISI, 31. - Il tribunale tunisino di Haneb giudicò definitivamente l'affare dell'Enfia, dando piena vittoria alla Compagnia marsigliese che sarà messa al possesso e percepirà le locazioni.

TUNISI, 31. - Due battaglioni s' imbarcarono alla Goleta per andare ad occupare Hammamet. Assicurasi che numerosi arabi attaccarono nuovamente la colonna Correrard a Turki. Furono respinti con grandi perdite. I dettagli mancano.

BERLINO, 31. - L'Imperatore ricevette alla presenza del ministro dei culti il nuovo vescovo di Treviri.

A. Osservatorio Astronomico di Padova
1 Settembre 1881
A mezzogiorno vero di Padova.
Tempo m. di Padova ore 11 m. 59 s. 49
Tempo m. di Roma ore 12 m. 2 s. 16
Osservazioni Meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

31 Agosto	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Bar. a 0° - mill.	757,2	754,9	754,6
Term. centigr.	+20° 2	+24° 4	+20° 6
Tens. del vapor acqueo.	11,72	12,08	12,22
Umidità relat.	67	53	68
Direz. del vento	SE	ESE	SSE
Vel. chil. oraria del vento.	1	11	5
Stato del cielo	sereno	nuvoloso	sereno

Dalle 9 ant. del 30 alle 9 ant. dell'1
Temperatura massima = + 24° 8
minima = + 16° 0

Corriere della Sera
1 SETTEMBRE
MOSTRA GEOGRAFICA
Nostro dispaccio particolare
Venezia, 1 settembre.

Oggi fu inaugurata solennemente la *Mostra Geografica*.

L'on. *Cattanei* presidente della terza sezione aprì la Mostra con brevi parole rallegrandosi della fratellanza dei popoli.

Il *Principe di Teano* rispondendogli, si congratulò del successo della Mostra.

Van der Brocke, delegato francese, interprete anche dei suoi colleghi, ringraziò dell'accoglienza ricevuta dai Veneziani.

Egli ne richerà memoria perenne al suo paese, alla Francia, che sarà sempre sorella dell'Italia.

Ringrazia Sua Maestà il Re Umberto I degno figlio di Vittorio Emanuele.

La forma del discorso di *Van der Brocke* fu splendida, elegante, calorosa.

Applausi vivissimi.

Si dà alle sue parole un importante significato.

Paron Checco.

ULTIMI DISPACCI
PARIGI, 31. - I delegati francesi negoziati i trattati di commercio sono: Amé e Mariani.

TUNISI, 1. - Un battaglione è partito scortando un convoglio di viveri destinato alla colonna spedita a Zaghfan. Un gruppo di predatori tentò di saccheggiare un altro convoglio destinato a Zaghfan ebbero 6 morti e 9 prigionieri.

STAX, 27. - Due individui incitatori di rivolta furono fucilati.
LONDRA, 1. - Il *Times* dice: « Le potenze procederanno fra poco ad un'azione comune per l'esecuzione dell'art. 61 del trattato di Berlino. Il primo passo consisterà nel chiedere una risposta all'ultima nota collettiva. »

Telegrammi delle Borse

Vienna	30	31
Obblig. dello Stato 500	76,95	76,70
Prestito Nazionale	77,80	77,45
Prestito 1860 con lott.	131,50	131,75
Azioni della Banca	828,—	824,—
Azioni di Credito Mob.	53,50	53,40
Argento		
Londra	117,85	117,90
Zecchini Imperiali	5,60	5,61
Pezzi da 20 franchi	9,38	9,3 1/2
Parigi		
Rendita italiana	90,—	81,80
Rendita francese	85,05	84,75
Milano		
Rendita	91,70	90,45
Oro	20,34	20,37
Londra	25,36	25,34
Francia	101,10	101,10

NOTIZIE DI BORSA

Pezzi da 20 cont. F	Denaro
Genove contanti	—,—
Banconote austriache contanti	218,—
Azioni Banca Veneta fine corrente	286,—
Azioni Soc. Veneta per Imp. e Cost. Pubb. fine corr.	418,—
Lottiturchi per cont.	55,—
Rend. it. per conto.	91,20
» » fine corr.	91,60
Credito Mobil. Ital. fine corrente	928
Banca Naz. id.	2350

Barolomeo Moschin, gerente res

Annunzi

COLLEGIO - CONVITTO MARESCHI
Treviso-Borgo SS. Quaranta (ora Cavour)

Questo Istituto - finora in contrada delle Due Fontane casa Venier - si riaprirà col 1. p. v. ottobre nel palazzo dei Nobili Conti Barbaro in Borgo Cavour.

Al locale, già ricco di tutte le comodità di una casa signorile, furono fatte quelle aggiunte che erano reclamate dalla sua nuova destinazione.

La situazione del Collegio-Convitto è per ogni riguardo eccellente: prospetto sul borgo più bello della città, ha giardino e cortile per la ricreazione e per gli esercizi ginnastici, è vicinissimo al R. Ginnasio-Liceo.

Gli insegnamenti elementare e tecnico inferiore completi vengono impartiti nell'interno del Collegio, i conformi ai programmi ministeriali e da docenti debitamente approvati.

Per l'istruzione classica i convittori approfittano del R. Ginnasio Liceo e per l'istruzione tecnica superiore dell'Istituto Tecnico Provinciale.

La retta annua è fra le più discrete in confronto delle cure educative e del trattamento che offre il Collegio-Convitto.

Informazioni più estese si possono avere dalla Direzione che spedisce il programma a chi ne fa ricerca.

2 477

LA DITTA ALESSANDRO MICHIELLI

ha appena ricevuto e mette in vendita nel suo negozio di dettaglio *Angelo due Vecchie* una forte partita di Stoffa Lana pottinata nera, adattatissima per l'attuale stagione sia per uomo, come per mantellina, sia signora e assortita in più disegni al prezzo di

5.50
Più Thibet neri e Mussole da Lire 1.50 a 4.00.

Un forte deposito rasai e seta colorati da Lire 1.40 a 2.75.
Seterie nere in sorte da Lire 2.00 a 6.00.

Imponente assortimento *Perelli* di viviti chiari ed oscuri da Cent. 40 a Lire 4.50.
Tiene pure un vistoso assortimento in articoli da Signora. 54.24

Avviso

Ieri dalle ore 6 alle ore 7 pom. dalla Birreria degli Stati Uniti al Duomo e Ponte Tadi fu perduto un taoculino in pelle nera sagrinata con sarta dorata contenente circa lire 35 in viglietti di Banca da 5 e 2 lire.

Chi l'avesse trovato potrà recarsi alla nostra amministrazione dove gli sarà corrisposta una mancia competente.

Le Inserzioni dalla Francia si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obiegli, Paris, Rue Saint-Marc, 21 e dall'Inghilterra, presso i signori G. D. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

CONTRO:
le flatuosità
le agrezze di stomaco
l'emorroide
la stitichezza
la malattia del fegato
o della bile
il sangue vizioso
l'affluenza di sangue
verso la testa ed il
petto

Preparato
esattamente conforme
alla prescrizione medica.

Le farmacie indicate mandano gratuitamente a chi ne fa domanda, un prospecto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio. Domandare espressamente le **Pillole svizzere del Farmacista RICH. BRANDT**, vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole a fr. 1.25 ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pillole a 50 centesimi.

Ciascuna scatola delle vere **Pillole Svizzere**, dev'essere rivestita coll'etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante.

Deposito generale per tutta l'Italia: A. JANSSEN, farmacista, 10, via dei Fossi, Firenze.
Deposito in PADOVA - farmacie **Cerato, Piani, Mauro**. 1-451



ELEMENTI PRINCIPALI:
Estratti d'erbe svizzere medicinali
Piu' efficaci e miglior mercato
che tutte le acque minerali
Si prendono facilmente
Azione dolce
Si impiegano con vantaggio
per gli ammalati di qualunque età
Assolutamente innocue

Vero Estratto di Carne

LIEBIG

FABBRICATO A FRAY-BENTOS (Sud-America).

9 MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Genuino soltanto se ciascun vaso porta in inchiostro Azzurro la segnatura di *Liebig*

Deposito in Milano presso CARLO ERBA, agente della Compagnia per l'Italia e presso la Filiale di FEDERICO JOBST, e dai principali Farmacisti, Droghieri e Venditori di commestibili.

GUARDARSI dalle contraffazioni
E IMITAZIONI DELLA ETICHETTA E CAPSULA

7-377

Recentissima Pubblicazione:
MONTANARI PROF. AUGUSTO

ELEMENTI
DI
ECONOMIA POLITICA

TERZA EDIZIONE
interamente rifatta ad uso delle scuole

Opera premiata con Medaglia d'argento
dall'Ottavo Congresso Pedagogico Italiano, Venezia 1872

Padova, Tip. Sacchetto, 1881. - Volume in-8 di pagine 706-IV
Prezzo Lire **SEI**

Elettori e Deputati
BREVI RICORDI
DI
Luigi cav. Morosini
PREZZO CENT. CINQUANTA

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA
Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manin, 2 - FIRENZE

Pillole Antibiliose e Purgative di Cooper

Rimedio rinomato per le Malattie Biliose, mal di fegato male allo stomaco, ed agli intestini, utilissime negli attacchi d'Indigestione per mal di Testa e Vertigini. - Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema urinario, che sono giustamente stimata impareggiabile nei loro effetti. Esse facilitano le difficoltà digestive, aiutano l'azione del fegato e degli intestini, portano via quelle materie che cagionano mal di testa, affezioni nervose, irritazioni, ventosità ecc. - Prezzo in scatole franchi 1 e 2.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia franche di porto dirigendone le domande accompagnate da un Vaglia postale di L. 1.40 e 2.40.

Si trovano in PADOVA presso le farmacie **Cerato, F. Roberti, Piani, Mauro & C.** e da **Cornelio**; a Venezia Zamperoni, Pivetta, Ongarato e Ponci; a Vicenza da Valeri; a Recoaro da Dal Lago; a Verona da Frinzi e Emanuelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi. 35-36

PADOVA — PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO — PADOVA

LUSSANA PROF. FILIPPO

FISIOLOGIA UMANA

Alimentazione e Digestione, Vol. I. — Sanguificazione, Vol. II.
Innervazione, Vol. III.
Meccanica animale, Dispendio organico, Funzioni della specie, Vol. IV.

IT. L. 32 — Padova, 1879 a 1881, in-8 grande, volumi quattro — IT. L. 32

SELMI PROF. A.
DELLA
Fabbricazione e Conservazione dei Vini

Seconda edizione, con aggiunte e correzioni. Padova, Tip. Sacchetto, in-12.
Prezzo Lire **DUE**

Premiata Tip. Sacchetto
PR. GIUS. CAPPELETTI

Storia di Padova
dalla sua origine sino al presente
PREZZO L. QUINDICI

Testi Universitari
PUBBLICATI
dalla Tipografia F. Sacchetto in Padova

BELLAVITE prof. L. — Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8.	L. 8.-
Idem Note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Delle Obligazioni. Padova 1875, in-8.	" 5.-
Idem Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8.	" 1.-
BOENEWAL LEWIS. Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. Luzzatti. Padova 1868, in-12.	" 2.-
FAVARO prof. A. L'Integratore di Duress ed il Planimetro dei movimenti di Amstel. Padova 1872, in-8.	" 1.50
Idem Lezioni di Statica Grafica, con tavole. Padova 1877, in-8.	" 10.-
KELLER prof. A. Il terreno agrario. Padova 1864, in-12.	" 2.50
LOSEANA prof. F. Manuale di Fisiologia Umana. Vol. I: Alimentazione e Digestione. Padova 1879.	" 8.-
Idem Vol. II: Sanguificazione. Padova 1879.	" 8.-
Idem Vol. III: Innervazione. Padova 1880.	" 8.-
MONTANARI prof. A. Elementi di economia politica, secondo programmi ministeriali. Terza edizione.	" 6.-
ROSANELLI prof. C. Manuale di Patologia generale. Padova 1870, in-8.	" 6.-
SACCARDO prof. P. A. Sommario di un Corso di Botanica Terza edizione aumentata. Padova 1881, in-8.	" 4.-
SANTINI prof. G. Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8.	" 8.-
SCHUEFER prof. F. Il Diritto delle Obligazioni secondo i principi del Diritto Romano. Padova 1868, in-8.	" 10.-
Idem La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1876, Volume I, in-8.	" 6.-
TOLOMEI prof. G. P. Diritto e Procedura Penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-1875, in-8.	" 8.-
TURAZZA prof. D. Trattato d'idrometria e d'idraulica pratica. Terza edizione. Padova 1880, in-8.	" 10.-
Idem Elementi di Statica. Parte I: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8, con figure	" 2.-
Idem Del moto dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8.	" 6.-

Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto

Teatro Veneziano di Giacinto Gallina

VOLUME I
El moroso dela nona • Le baruffe in fampegia
Padova 1878 — Edizione elzeviriana — Lire TRE

VOLUME II
Nissun va al monte • Una fampegia in rovina
Padova 1879 — Edizione elzeviriana — Lire TRE

VOLUME III
La chitara del papa • Mia fia.
Padova 1881 — Edizione elzeviriana

PUBBLICAZIONE DELLA TIPOGRAFIA EDIT. F. SACCHETTO

MANFREDINI GIUSEPPE
PROGRAMMA
DEL
CORSO DI DIRITTO GIUDIZIARIO CIVILE

Fascicolo IV. — It. Lire UNA

PADOVA - VIA SERVI

PUBBLICAZIONE DELLA TIPOGRAFIA EDIT. F. SACCHETTO

VIGLIETTI DA VISITA * AVVISI * OPUSCOLI PER NOZZE

PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE
F. SACCHETTO
VIA SERVI - PADOVA - VIA SERVI

fornita di MACCHINE CELERI e CARATTERI DI TUTTA NOVITÀ, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

* RICERCHI E SONETTI * AVVISI * OPERE DI LUSO ED ECONOMIA *

SANTINI PROF. G.
Tavole di Logaritmi
precedute da un Trattato di Trigonometria piana e sferica
Padova, Tip. Sacchetto — Prezzo Lire OTTO.

Psiche
SONETTI INEDITI
di G. Prati
Un Volume in-12 di pag. 560 - Prezzo L. CINQUE

PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO

BELLAVITE PROF. L.

RIPRODUZIONE
DELLE
NOTE GIA LITOGRAFATE DI DIRITTO CIVILE

Padova, in-8 — Lire 9.

Note illustrative e critiche
AL CODICE CIVILE DEL REGNO
Padova, in-8 — Lire 5.

Padova, Tip. Sacchetto, 1881.